

SENTENZA DEL TRIBUNALE DI PRIMO GRADO

28 gennaio 1999

nella causa T-14/96: Bretagne Angleterre Irlande (BAI)
contro Commissione delle Comunità europee⁽¹⁾

(Aiuti concessi da uno Stato — Ricorso di annullamento — Decisione che dispone la chiusura di una procedura d'esame avviata ai sensi dell'art. 93, n. 2, del Trattato CE — Nozione di aiuto statale ai sensi dell'art. 92, n. 1, del Trattato CE)

(1999/C 86/32)

(Lingua processuale: il francese)

Nella causa T-14/96, Bretagne Angleterre Irlande (BAI), con sede in Roscoff (Francia), con l'avv. Jean-Michel Payre, del foro di Parigi, con domicilio eletto in Lussemburgo presso lo studio dell'avv. Aloyse May, 31, Grandrue, contro Commissione delle Comunità europee (agenti: signori Gérard Rozet e Anders Christian Jessen), sostenuta da Regno di Spagna (agenti: nel corso della fase scritta, dal signor Luis Pérez de Ayala Becerril, e, nel corso della fase orale, dal signor Santiago Ortiz Vaamonde), e Ferries Golfo de Vizcaya SA, con sede in Bilbao (Spagna), rappresentata, nel corso della fase scritta, dall'avv. Julian Ellison e, nel corso della fase orale, dagli avv.ti Ellison e Mark Clough, solicitors, con domicilio eletto in Lussemburgo presso lo studio legale Bonn & Schmitt, 62, avenue Guillaume, avente ad oggetto il ricorso diretto all'annullamento della decisione della Commissione 7 giugno 1995 che chiude la procedura d'esame ai sensi dell'art. 93, n. 2, del Trattato CE (aiuti a favore di Ferries Golfo de Vizcaya SA), notificata al governo spagnolo l'11 luglio 1995 e pubblicata nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* (GU 1995 C 321, pag. 4), il Tribunale (Prima Sezione ampliata), composto dai signori B. Vesterdorf, presidente, C.W. Bellamy, R.M. Moura Ramos, J. Pirrung e P. Mengozzi, giudici; cancelliere: signora B. Pastor, amministratore principale, ha pronunciato, il 28 gennaio 1999, una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

1) *La decisione della Commissione 7 giugno 1995 che chiude la procedura d'esame avviata ai sensi dell'art. 93, n. 2, del Trattato CE (aiuti a favore di Ferries Golfo de Vizcaya SA), notificata al governo spagnolo l'11 luglio 1995 e pubblicata nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee (C 321, pag. 4), è annullata.*

2) *La Commissione è condannata alle spese.*

3) *Il Regno di Spagna e la Ferries Golfo de Vizcaya SA sopporteranno le loro spese.*

⁽¹⁾ GU C 77 del 16.3.1996.

SENTENZA DEL TRIBUNALE DI PRIMO GRADO

21 gennaio 1999

nelle cause riunite T-185/96, T-189/96 e T-190/96,
Riviera Auto Service Établissements Dalmasso SA e altri
contro Commissione delle Comunità europee⁽¹⁾

(Concorrenza — Art. 85 del Trattato CE — Contratto tipo di distribuzione esclusiva di automobili — Esenzione per categoria — Rigetto di denunce depositate da ex concessionari — Errore di diritto — Errore manifesto di valutazione — Ricorso di annullamento — Ricorso per risarcimento danni)

(1999/C 86/33)

(Lingua processuale: il francese)

Nelle cause riunite T-185/96, T-189/96 e T-190/96, Riviera Auto Service Établissements Dalmasso SA, con sede in Nizza (Francia), rappresentata dall'avv. Christian Bourgeon, del foro di Parigi, con domicilio eletto in Lussemburgo presso lo studio dell'avv. François Brouxel, 6, rue Zithe, Garage des quatre vallées SA, con sede in Albertville (Francia), Pierre Joseph Tosi, residente in Albertville, Palma SA (CIA — Groupe Palma), con sede in Salon-de-Provence (Francia), Christophe e Gérard Palma, residenti in Salon-de-Provence, rappresentati dagli avv.ti Jean-Louis e Gisèle Portolano, del foro di Aix-en-Provence (Francia), con domicilio eletto in Lussemburgo presso lo studio dell'avv. Nathan Roy, 18, rue des Glacis, contro Commissione delle Comunità europee (agenti: signori Giuliano Marengo, Guy Charrier e Loïc Guérin), sostenuta da Groupe Volkswagen France SA, con sede in Villers-Cotterets (Francia), con l'avv. Joseph Vogel, del foro di Parigi, con domicilio eletto in Lussemburgo presso lo studio legale Arendt et Medernach, 8-10, rue Mathias Hardt, avente ad oggetto un ricorso diretto, da un lato all'annullamento delle decisioni di rigetto delle denunce riguardanti violazioni all'art. 85, n. 1, del Trattato CE (cause T-185/96, T-189/96 e T-190/96) e, dall'altro, al risarcimento dei danni assertivamente subiti a causa di tali decisioni (cause T-189/96 e T-190/96), il Tribunale (Terza Sezione), composto dalla signora V. Tiili, presidente, e dai signori A. Potocki e J.D. Cooke, giudici; cancelliere: signora B. Pastor, amministratore principale, ha pronunciato il 21 gennaio 1999 una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

1) *Il ricorso nella causa T-185/96 è respinto.*

2) *Il secondo capo delle domande nelle cause T-189/96 e T-190/96 è irricevibile.*

3) *Per il resto i ricorsi nelle cause T-189/96 e T-190/96 sono respinti.*